



COMUNICATO UIL RUA

Università degli Studi Aldo Moro Bari

Come è noto la UIL RUA insieme a tutte le altre sigle sindacali ha iniziato un percorso di mobilitazione del personale che ha visto come punti principali quello di scongiurare: il licenziamento di 21 lavoratori (stabilizzandi del 2008); il taglio del fondo dell'accessorio che può comportare la decurtazione dello stipendio del personale tecnico amministrativo di circa settecento euro annui.

Inoltre ci sarà a breve il problema altrettanto drammatico del rinnovo di circa 40 precari a tempo determinato che scadono a dicembre e di cui ancora non si è avviato nessun confronto in merito.

Tutte le questioni suddette sono problemi del nostro Ateneo, che si aggiungono al quadro generale di blocco del contratto nazionale e dei provvedimenti, sempre più contraddittori, che anche l'attuale Governo sta prendendo in tema di pubblico impiego e che proseguono nel solco di una continua penalizzazione dei lavoratori pubblici.

La mobilitazione coraggiosa degli ultimi giorni ha però prodotto un primo risultato; il C.d. A ha votato che i 21 lavoratori non solo non verranno licenziati, ma entrano nel percorso di Stabilizzazione previsto dalla L. 125/2013 ed in virtù di questo prorogati sino alla loro definitiva e auspicabile immissione in ruolo.

Questo primo risultato ci deve essere di esempio per quello che da settembre dovremo affrontare.

La battaglia sul salario accessorio si potrà portare avanti solo se sostenuta da tutto il personale perché occorre essere consapevoli che nei vertici dell'Ateneo c'è anche chi, non avendo alcun rispetto per il lavoro del personale tecnico amministrativo, tende ad acuire e ad esasperare i problemi arrecando danno ai lavoratori, fregandosene delle conseguenze sicuramente negative che questo atteggiamento arreca alla Istituzione sia in termini di immagine che di complessivo funzionamento.

La UIL RUA ritiene comunque di riconoscere all'attuale Rettore, al Direttore Generale e agli uffici competenti, ai Consiglieri che hanno sostenuto la tesi della stabilizzazione dei precari di cui sopra, il ruolo positivo svolto in questa fase. Quello che ci auguriamo invece, è che lo spirito di rivalse che negli ultimi tempi sembra aleggiare negli attuali vertici nei confronti della precedente gestione, vada, viceversa, nella direzione di un più proficuo e

costruttivo rapporto tra Organi di Governo e Organi dell'Amministrazione Centrale che, a nostro parere, potrà indubbiamente contribuire a riportare nel nostro Ateneo la condizione di serenità essenziale per lo sviluppo della stessa Istituzione, per i suoi lavoratori e per gli studenti. Tutti si devono assumere le responsabilità che gli competono "mettendoci la faccia" senza pensare di utilizzare il personale in modo strumentale.

Ci attende un periodo molto complicato ma siamo certi del vostro sostegno. Buone vacanze.

Bari, 31/07/2014

Il Segretario Regionale UIL RUA Puglia
Domenico Raimondo

Segretario UIL RUA Bari
Michele Polisenò

Il Segretario Generale UIL RUA
Alberto Civica

